

Zeitschrift: Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl scolastic grischun
Herausgeber: Lehrpersonen Graubünden
Band: 53 (1993-1994)
Heft: 3: Kantonalkonferenz

Nachruf: Mario Vonmoos : Scuol 1935-1993
Autor: Marugg, Richard

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Altri mezzi per gli stessi scopi

I giochi e altre attività che si svolgono alla scuola dell'infanzia possono essere usate al posto del quaderno.

Per sviluppare la motricità fine e grossa si possono fare dei giochi dove viene coinvolto tutto il corpo. Giochi con la palla, con la corda, l'altalena, attività ritmiche... favoriscono la percezione del proprio corpo, dello spazio e rendono chiari certi concetti come sopra-sotto, davanti-dietro, vicino-lontano...

Specialmente grazie al disegno, ma anche eseguendo dei lavori creativi il bambino sperimenta e sviluppa la motricità fine. Qui intendo disegni di ogni tipo usando fogli, matite colorate, pastelli, pennarelli, fogli colorati, colla, costruzioni con diversi materiali: cartoni, scatole, stoffe, legni, chiodi... e specialmente materiali naturali. Attraverso giochi cognitivi (mettere in fila legnetti, classificare degli oggetti, memory...), giochi di costruzione e il contatto diretto con l'ambiente (passeggiate, osservazioni, visite...) il bambino si perfeziona, capisce dei concetti e con i diversi materiali a disposizione fa delle esperienze sensoriali dove deve usare pure il pensiero e l'intelligenza.

I libri illustrati sono pure un grande aiuto per il bambino. Infatti lo aiutano a osservare, distinguere, conoscere e pensare. Attraverso il libro illustrato o il racconto il bambino sviluppa e comprende la lingua e la realtà. Se poi si immedesima nel personaggio vive novità. L'immedesimazione può venir ampliata con la drammatizzazione, giochi di travestimento, giochi con le bambole, mimica...

Il modo di esprimersi (sia verbalmente che non), oltre alle attività citate prima, può anche essere svolto grazie alle canzoni o a delle filastrocche.

Durante tutte queste attività il bambino fa anche delle esperienze emotive e soprattutto si diverte.

Il bambino non è un vaso da riempire ma un fuoco da accendere.

Riacciandomi alla frase di François Rabelais vorrei concludere dicendo che i materiali che usiamo per «accendere» il fuoco devono venir presentati e lasciati sperimentare al bambino possibilmente attraverso tutti i sensi, osservando principalmente il fare del bambino. Le cose messe a sua disposizione, presentate e spiegate verranno sperimentate, elaborate e vissute. L'uso del quaderno potrebbe essere un controllo superfluo per capire se il bambino ha assimilato le esperienze fatte.

Familienrat

Schweizer Radio DRS –
Dienstagabend, 20.00 bis 21.00
DRS1

16. November
«Noch nicht geboren und schon
verloren»
Gespräche über den Kindertod
im Mutterleib

23. November
Fehltritt auf Freiers Füßen
Prostitution, AIDS und der ganz
gewöhnliche Mann

30. November
Schluss mit Drogen
1. Berichte und Meinungen

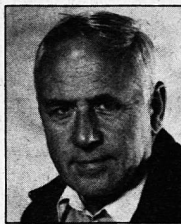
7. Dezember
Schluss mit Drogen
2. Fragen und Antworten

14. Dezember
«Kinder mit zuviel Grips?»
Eine Diskussion um Hochbe-
gabte

21. Dezember
Fremdplazierung von Kindern –
Wohin?

28. Dezember
Eine Lobby für Kinder
Von kleinen Kindern und der
grossen Politik

Mario Vonmoos



Scuol
1935-1993

S-chars ün'èivna avant il cumanzaint da scuola s'ha derasada sco üna sajetta la trista nouva da la mort da collega Mario Vonmoos, üna nouva chi ha chaschunà tristezza e consternaziun pro seis confamiliars, seis amis, scholars e cuntschaints. El es nat dal 1935 a Scuol ingio ch'el es creschü sü insembel cun seis duos frars.

Richard Marugg, Scuol

Dal 1956 ha Mario fini il seminar culla patenta ed ha dat ün on scuola a Tschlin. In seguit ha el instrui 36 ons illa scuola da Scuol las classas bassas. Mario valaiva per ün magister conscienzius e sever chi nu schaniaiva ne a sai stess ne a seis scholars cun pretaisas bain masüradas.

Sco paschiunà musicant e chantadur ha Mario servi durant tuot ils ons a la società da musica, al cor masdà ed al cor viril d'Eng. bassa, in tuottas trais societats eir sco vice-dirigent.

Sia pitschna agricultura e seis cunigls d'eiran seis hobby principal. Quia pudaiva el as recrear e ramassar novas forzas. Üna gronda paschiun d'eira l'ir cul velo, fingià al temp dal seminar oura Cuaira. Bainschi vaiva el gnü avant pacs ons üna deblezza da cour, ma s'vaiva remiss dal tuot e valaiva tenor güdicat dal meidi per guarir. Sün üna gita cul velo til ha adössà la mort sainza admoniziun. Sia famiglia, sia mamma es seis fradgliuns han pers ün bun e pisserus marid, bap figl e frar. Per els e per tuot seis amis resta uossa da tscherchar cufort in bellas ed inschmanchablas algordanzas.

Char Mario, reposa in pasch!